Gesù non vuole confondere i nemici della Chiesa, e piange per le piaghe dolorose che sono nel corpo di Essa.

(1) Stavo pregando che il benedetto Gesù confondesse i nemici della Chiesa, d il mio sempre amabile Gesù nel venire mi ha detto:

(2) "Figlia mia, potrei confondere i nemici della santa Chiesa, ma non voglio, se ciò facessi, chi purgherebbe la mia Chiesa?

Le membra della Chiesa, e specie chi sta in posto ed in altezze di dignità, hanno gli occhi abbacinati e travedono di molto, tanto, che giungono a proteggere i finti virtuosi ed opprimere e condannare i veri buoni, questo mi dispiace tanto, vedere quei pochi veri miei figli sotto il peso dell'ingiustizia, quei figli da cui deve risorgere la Chiesa e che Io sto dando molta grazia per disporli a ciò, Io li veggo messi di spalle al muro e legati per impedirli i passi, questo mi duole tanto che mi sento tutto furore per loro!

(3) Senti figlia mia, Io sono tutto dolcezza, benigno, clemente e misericordioso, tanto, che per la mia dolcezza rapisco i cuori, ma però sono anche forte, da stritolare ed incenerire coloro che non solo opprimono i buoni, ma giungono ad impedire il bene che vogliono fare.

Ah! tu ti piangi i secolari, ed Io piango le piaghe dolorose che sono nel corpo della Chiesa, che mi dolorano tanto, da oltrepassare le piaghe dei secolari, perché dalla parte cui non me l'aspettavo e che mi fanno disporre a fare inveire i secolari contro di loro".